

Si è concluso, presso l'aula magna di Villa Cerami, il primo ciclo del Dottorato di ricerca internazionale franco-italiano in Politiche penali europee coordinato dal Prof. Enzo Zappalà, ordinario di Procedura penale presso la nostra Facoltà di Giurisprudenza. Il dottorato, istituito nell'a.a. 2002-2003, a conferma degli ottimi rapporti di collaborazione didattica e scientifica tra l'Università di Catania e quella di Aix-Marseille, si prefigge lo scopo di formare professionisti di alta specializzazione pronti a operare a livello europeo in primo luogo nei settori della legislazione penale minorile o relativa alla criminalità organizzata, ambiti di evidente estrema attualità. Innanzi alla commissione presieduta dal Prof. Giulio Illuminati dell'Università di Bologna e composta dai Proff. Joseph Pini dell'Università Paul Cézanne Aix-Marseille III, Frédérique Chopin Maitre de conférences all'Università del Mediterraneo Aix-Marseille II e Gilles Mathieu Maitre de conférences all'Università Paul Cézanne Aix-Marseille III, nonché dal Prof. Fabrizio Siracusano e dal dott. Angelo Zappulla dell'Università di Catania, hanno discusso la tesi finale, su tematiche di confronto tra la normativa italiana e quella francese, i dottorandi Francesca Arancio, Sofia Scapellato e Pierluigi Strano, discutendo rispettivamente tesi su "La tutela penale della sfera sessuale del minore: un confronto tra Italia e Francia", "Evoluzione delle politiche penali minorili in Italia e in Francia. Verso la dignità dell'imputato minore", "La responsabilità penale del minore in Italia e in Francia: alla ricerca di un modello europeo". L'esame chiude un ciclo di ricerca che, secondo le caratteristiche del dottorato, prevede, fra le altre attività, anche la frequenza di un intero anno di corsi presso l'Università di Aix-Marseille e stage non solo presso le principali istituzioni italiane e francesi, ma anche presso gli organismi comunitari che si occupano di politica penale europea. Le attività del dottorato proseguono per i dottorandi dei cicli successivi che, a secondo dell'anno di corso, stanno preparando la tesi finale, svolgendo stage a Bruxelles o presso gli uffici della Procura Generale del Tribunale di Marsiglia o, infine, per quel che riguarda i vincitori degli ultimi cicli, seguendo presso la nostra Facoltà di Giurisprudenza i corsi propedeutici alla loro imminente partenza per l'anno di studio presso l'Università di Aix-Marseille. Il corso di dottorato, concluso positivamente, consente di conseguire il titolo di dottore di ricerca valido sia in Italia che in Francia.